MalpensaNews

Il Comune di Gallarate stanzia 50mila euro agli edifici di culto: ecco come saranno ripartiti i fondi

Roberto Morandi · Thursday, October 29th, 2026

A **Gallarate** il fondo 2026 destinato agli edifici di culto e alle attrezzature per servizi religiosi – previsto da **una norma regionale** – ammonta a **50mila euro**. La Giunta comunale ha scelto di ripartirlo in parti uguali tra le **dodici realtà religiose** (undici cattoliche e una protestante) che hanno presentato domanda entro il termine previsto: a ciascuna andrà un contributo di **4.166,66 euro**, indipendentemente dall'importo complessivo dei lavori programmati, purché nei limiti delle spese indicate.

La somma deriva dalla quota degli oneri di urbanizzazione secondaria prevista dalla **legge regionale 12 del 2005** per la realizzazione, manutenzione e ristrutturazione di edifici di culto e strutture destinate ai servizi religiosi. Per il 2026 il Comune ha accantonato sul bilancio uno stanziamento complessivo di 50mila euro.

Il criterio scelto dal Comune è quello già utilizzato negli anni precedenti: non essendo stato definito un sistema pluriennale diverso per quantificare i contributi, la somma viene divisa in modo uguale tra tutti i richiedenti ammessi.

Sono dieci le parrocchie cattoliche cittadine che riceveranno il contributo, alle quali si aggiungono la **Casa Religiosa della Compagnia di Gesù – Istituto Filosofico Aloisianum** (sempre cattolica) e la **Chiesa Cristiana Evangelica delle Assemblee di Dio in Italia**.

Dove andranno i fondi

Per quanto riguarda la Comunità Pastorale San Cristoforo, alla **parrocchia San Paolo Apostolo di Sciarè** andranno 4.166,66 euro per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi dell'oratorio di via Cattaneo. Il progetto presentato prevede una spesa complessiva di 8mila euro.

Stessa cifra alla **parrocchia Santa Maria Assunta**, che ha programmato l'adeguamento dell'impianto elettrico della Basilica per un costo previsto di 9mila euro.

A **San Giorgio di Cedrate** il contributo finanzierà in parte i lavori di adeguamento degli impianti esterni dell'oratorio di via Lazzaretto, stimati in 5mila euro.

La **Madonna della Speranza ai Ronchi** riceverà 4.166,66 euro per interventi sulle aule di catechismo adiacenti alla chiesa, a fronte di una spesa prevista di 10mila euro.

Tetti, impianti e oratori

Alla **parrocchia Sant'Alessandro di Cascinetta** il contributo servirà per il rifacimento del tetto della chiesa di via Vittorio Veneto, un intervento da 21.600 euro previsto tra il 2026 e il 2028.

A **Sant'Eusebio di Cajello** i 4.166,66 euro andranno invece al rifacimento della copertura in guaina bituminosa della cappella di Santa Rita, per una spesa complessiva di 10.600 euro.

Passando alla comunità pastorale dei quartieri collinari,

A **San Zenone di Crenna**, invece, il contributo comunale servirà per il restauro del portone d'ingresso della chiesa, intervento da 5.400 euro.

Più articolato il programma presentato dalla **parrocchia Gesù Divin Lavoratore di Moriggia**, che prevede interventi per 40.866 euro tra oratorio, casa parrocchiale e chiesa: manutenzione dell'impianto antincendio, tapparelle, adeguamento dell'impianto elettrico della cucina, lavori idraulici ed edilizi e rifacimento della copertura del portico della chiesa.

Ad Arnate il progetto economicamente più consistente

La spesa maggiore tra quelle indicate nelle domande è quella della **parrocchia Santi Nazaro e Celso di Arnate**, che ha presentato un programma da **61.300 euro**.

Gli interventi comprendono il rifacimento degli impianti idrosanitario ed elettrico, la centrale termica, l'adeguamento del locale tecnico, il rifacimento dell'impianto di raffrescamento, lavori per l'adeguamento igienico-sanitario, il ripristino della copertura della chiesa e dei lastrici solari del sagrato e il rifacimento del quadro elettrico generale. Anche in questo caso il contributo comunale resta fissato a 4.166,66 euro.

A **Madonna in Campagna** la quota finanzierà parte del rifacimento del bagno al piano terra dell'oratorio del Centro parrocchiale Paolo VI, per un progetto da 9.925 euro.

All'Aloisianum

Tra i beneficiari compare anche la **Casa Religiosa della Compagnia di Gesù – Istituto Filosofico Aloisianum**, che ha previsto l'installazione di un impianto di depurazione dell'acqua nella struttura di via San Luigi Gonzaga. La spesa indicata è di 23.613,33 euro.

La Chiesa evangelica

Alla **Chiesa Cristiana Evangelica delle Assemblee di Dio in Italia** – unica realtà non cattolica – andranno invece 4.166,66 euro per la realizzazione di bussole d'ingresso e tettoie nel luogo di culto di via Sorgiorile . Il progetto complessivo ha un valore di 60mila euro.

N**on sono previsti invece contributi per le realtà che non hanno intese con lo Stato italiano**, come i Testimoni di Geova (che hanno la Sala del Regno in via Sorgiorile) o la comunità musulmana che ha la sua moschea de facto in via Varese.

This entry was posted on Thursday, October 29th, 2026 at 10:09 am and is filed under News
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.